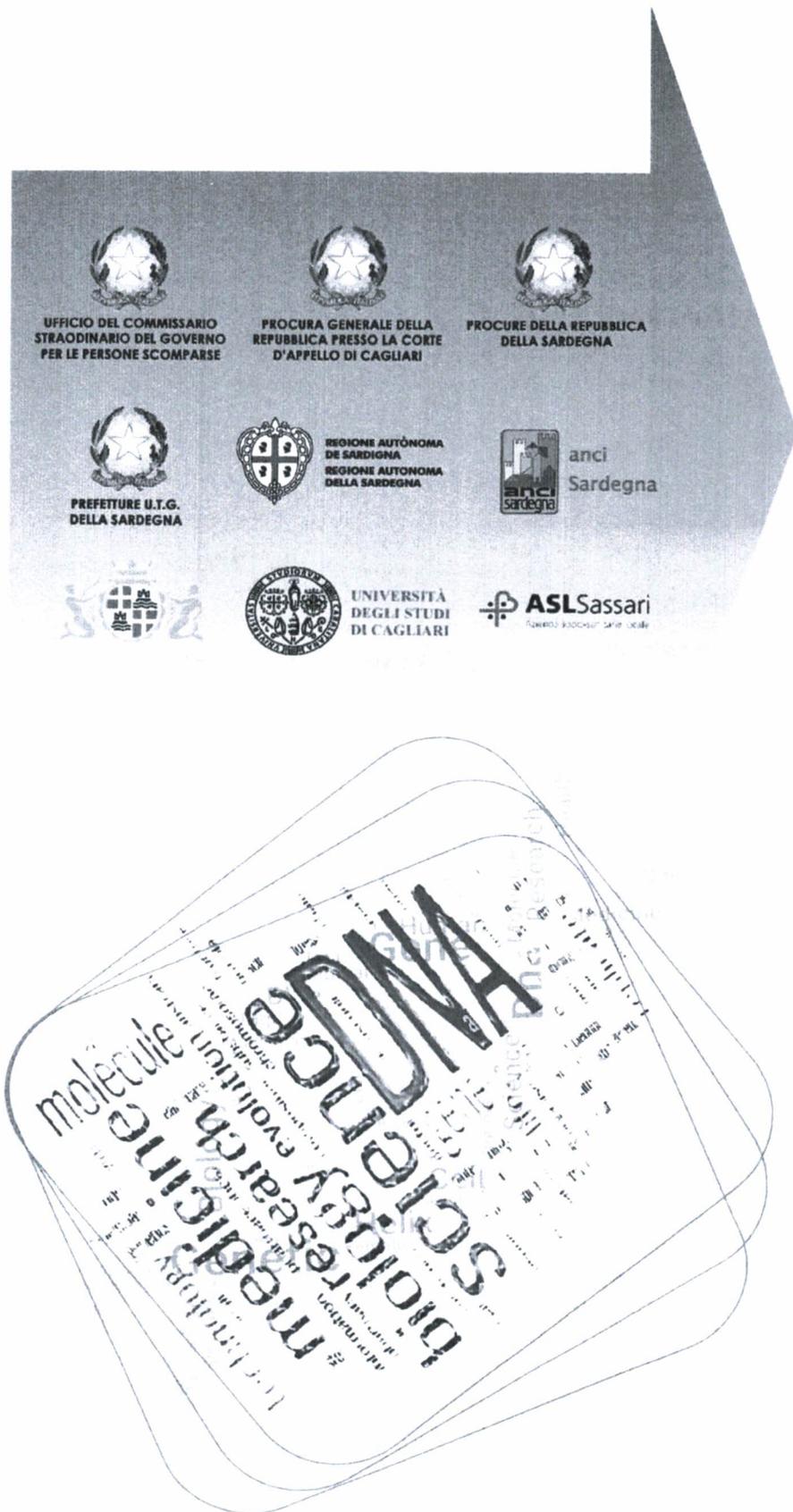


Protocollo d'intesa per l'identificazione di cadaveri senza nome



*Protocollo d'intesa
per l'identificazione di cadaveri senza nome*

L'anno 2025, addì 16 del mese di aprile

tra

- ❖ Il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse
- ❖ il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari
- ❖ i Prefetti di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano
- ❖ i Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Lanusei e Tempio Pausania
- ❖ la Regione Sardegna – Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
- ❖ il Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari
- ❖ il Direttore Generale della ASL 1 Sassari
- ❖ Il Sindaco del Comune di Cagliari
- ❖ il Presidente di ANCI Sardegna

VISTO

- la legge n. 833 del 1978, e successive modificazioni e integrazioni, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale che, per il tramite delle Regioni, è posto a garanzia della dignità e della libertà della persona umana;
- la legge 14 novembre 2012, n. 203 recante: "Disposizioni per la ricerca di persone scomparse";
- il D.P.R. n. 87 del 7 aprile 2016 con il quale è stato emanato il Regolamento recante disposizioni di attuazione della Legge 30.6.2009, n. 85 concernente l'istituzione della Banca Dati DNA;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2007 con il quale, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, si è provveduto alla nomina di un Commissario Straordinario del Governo per favorire la ricerca di persone scomparse, con i poteri di cui all'art.11 della legge 23 agosto 1988, n. 400; decreto che attribuisce al Commissario, tra l'altro, il compito di assicurare il necessario coordinamento operativo tra le amministrazioni dello Stato interessate a vario titolo al fenomeno delle persone scomparse, curando il raccordo con le pertinenti strutture tecniche, nonché il compito di monitorare le attività istituzionali dei soggetti impegnati nell'attività di ricerca delle persone scomparse e quello, conseguente, di analizzare le informazioni acquisite al

Protocollo d'intesa per l'identificazione di cadaveri senza nome

fine di proporre alle autorità competenti eventuali soluzioni per migliorare l'azione amministrativa e l'informazione di settore;

- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed il Capo della Polizia il 21 aprile 2008 al fine di promuovere la collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Commissario, per favorire il raccordo informativo tra quest'ultimo e le competenti Direzioni e Uffici Centrali del Dipartimento con il fine di fornire al Commissario gli elementi utili per l'espletamento dei compiti attribuiti allo stesso;
- il Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 luglio 2022 dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse ed il Capo della Polizia al fine di rinnovare la proficua collaborazione tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Ufficio del Commissario;

CONSIDERATO

- che all'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo vengono comunicati i rinvenimenti di cadaveri non identificati (CNI);
- che il fenomeno ha una ricaduta sociale per le attese dei familiari degli scomparsi e assume rilievo sia sotto il profilo etico che giuridico, visti i risvolti di ordine civilistico e patrimoniale che l'assenza prolungata nel tempo determina e che tale disciplina, integrata con la legge n. 203/2012, nel riconoscere alla scomparsa valenza giuridica, detta disposizioni per favorire le ricerche, anche di un corpo senza vita;
- che è necessario siglare un Protocollo d'intesa per meglio affrontare la criticità rappresentata dalla non adeguata funzionalità del circuito informativo comune a tutti i soggetti istituzionali competenti in materia che possa consentire la comparazione tra i dati più significativi riguardanti gli scomparsi e quelli relativi ai corpi rinvenuti senza identità;
- che tale problematica è accentuata dalla scarsa disponibilità dei dati numerici riguardanti i decessi in ospedale di persone senza identità e di tutti i ritrovamenti di corpi o di resti umani non identificati non riconducibili a fattispecie di reato, per i quali l'autopsia non è stata disposta dal Pubblico Ministero competente;

*Protocollo d'intesa
per l'identificazione di cadaveri senza nome*

RITENUTO

- che nei casi sopradescritti (decessi in pronto soccorso, ospedale e in tutti i casi di ritrovamento di corpi o resti umani non identificati compresi quelli non connessi a reati), ai sensi del presente Protocollo d'intesa, debba essere avviata una sperimentazione nella Regione Sardegna, con il coinvolgimento delle Sezioni/Dipartimenti di Medicina Legale competenti, detti anche Istituti di Medicina Legale, e delle Procure della Repubblica competenti, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali, affinché sia garantito l'espletamento delle attività (esame esterno/autopsia/radiografie, prelievo di campioni biologici, diagnosi di causa ed epoca della morte, custodia dei campioni) finalizzate anche alla compilazione della scheda post mortem, necessaria per consentire il *matching* con i dati essenziali concernenti le persone scomparse, nonché per la redazione del processo verbale di cui all'art. 78 del D.P.R. n. 396/2000;
- opportuno avviare, con apposito disciplinare operativo che costituisce parte integrante del presente Protocollo, un processo di circolarità informativa in materia di cadaveri/resti umani senza identità tra l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, le Prefetture competenti per territorio, la Regione Sardegna, la Procura Generale presso la Corte d'Appello di Cagliari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Lanusei e Tempio Pausania, allo scopo di evitare che gli stessi possano restare privi di esame esterno e/o autoptico ed essere sepolti senza il prelievo del campione biologico, necessario per la successiva comparazione con i dati riguardanti le persone scomparse e per l'inserimento nella banca dati DNA;
- che sulla base degli esiti della predetta sperimentazione, l'attività in parola potrà essere estesa a tutto il territorio nazionale contribuendo, in tal modo, ad incrementare le identificazioni e ad abbattere il preoccupante dato sulle persone scomparse e sui cadaveri senza identità;
- che i gruppi di lavoro che saranno costituiti presso ogni Prefettura della Regione come indicato nel predetto disciplinare operativo, possano adoperarsi anche per favorire l'identificazione dei casi delle province sarde censiti nel Registro dei CNI, istituito nel 2007 dal primo Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, consistente in un elenco dei rinvenimenti effettuati su tutto il territorio nazionale, ciascuno dei quali corredato di elementi essenziali, aggiornato in base alle comunicazioni pervenute dalle Prefetture e consultabile sui siti istituzionali del Commissario Straordinario al fine di favorirne l'identificazione.

Protocollo d'intesa per l'identificazione di cadaveri senza nome

TUTTO CIÒ PREMESSO, RITENUTO, CONSIDERATO E VISTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

1. Il Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse, il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari, i Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Lanusei e Tempio Pausania, i Prefetti della Sardegna, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, il Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari, il Direttore Generale della ASL1 Sassari, il Sindaco del Comune di Cagliari e il Presidente di ANCI Sardegna, nel rispetto della normativa vigente e delle rispettive competenze istituzionali, convengono sulla necessità di collaborare, al fine di promuovere e sviluppare azioni, progetti e/o iniziative in materia di anagrafe dei corpi senza identità allo scopo di evitare che gli stessi possano restare privi di esame esterno/autopsia ed essere sepolti senza il prelievo del campione biologico, necessario per la successiva comparazione con i dati riguardanti le persone scomparse.
2. Il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse, il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari, i Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Lanusei e Tempio Pausania, i Prefetti della Sardegna, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, il Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari, il Direttore Generale della ASL1 Sassari, il Sindaco del Comune di Cagliari e il Presidente di ANCI Sardegna, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad avviare una sperimentazione nell'ambito del territorio della Regione Sardegna, in caso di decessi in pronto soccorso, ospedali, case di cura convenzionate/private e in tutti i casi di ritrovamento di corpi o resti umani non identificati compresi quelli non connessi a reati, affinché sia garantito l'espletamento delle attività (esame esterno/autopsia/radiografie per riscontro diagnostico, esame esterno, con riguardo anche all'esame antropologico e odontologico forense, diagnosi di causa ed epoca della morte, prelievo di campioni biologici e relativa custodia) finalizzate alla compilazione della scheda post mortem per consentire il matching con i dati essenziali concernenti le persone scomparse e per l'inserimento nella banca dati DNA.

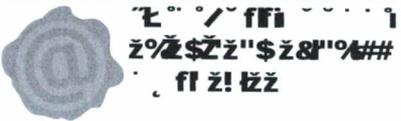
*Protocollo d'intesa
per l'identificazione di cadaveri senza nome*

3. Il disciplinare con le indicazioni operative, allegato al presente Protocollo, quale parte integrante, prevede distinti e specifici percorsi organizzativi a seconda che il rinvenimento sia relativo a cadaveri ovvero a resti umani privi di identità.
4. La Procura della Repubblica interviene in sede penale, qualora debba procedere a indagini sulla morte di una persona per la quale sorga sospetto di reato (art. 116 disp. att. c.p.p.); in tal caso pone la salma a sua disposizione per gli accertamenti necessari e fino a che non potrà essere avviata all'obitorio comunale;
5. Il presente Protocollo non prevede ulteriori oneri a carico dei soggetti pubblici sottoscrittori, fermo restando che sono a carico della Procura della Repubblica competente le autopsie disposte dalla stessa; sono invece a carico delle strutture del S.S.R. i riscontri diagnostici qualora richiesti ai sensi dell'articolo 37 del vigente regolamento di polizia mortuaria.
Le spese relative al trasporto della salma c/o l'Obitorio/Sezione/Dipartimento di Medicina Legale competente territorialmente (detto anche Istituto di Medicina Legale) restano a carico del Comune interessato, mentre i costi di deposito delle salme presso l'obitorio del Comune di Cagliari sono regolamentati da apposito accordo sottoscritto dall'Ente locale con gli Istituti di Medicina Legale.
6. I gruppi di lavoro che saranno costituiti presso le Prefetture della Regione e di cui al disciplinare operativo si adopereranno anche per favorire l'identificazione dei corpi senza identità della Regione Sardegna censiti nel Registro Nazionale dei cadaveri non identificati tenuto dal Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse e pubblicato sul sito "persone scomparse".
7. Il presente Protocollo ha validità di 3 (tre) anni dalla data della sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza in forma scritta.
8. Parimenti, lo stesso potrà essere integrato laddove se ne rendesse necessaria l'estensione ad altri Enti.



Protocollo d'intesa
per l'identificazione di cadaveri senza nome

Il Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse
<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> SAVERIO ORDINE
<i>In Data/On Date:</i> martedì 20 maggio 2025 09:50:20

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari


Il Prefetto di Cagliari
<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> GIUSEPPE CASTALDO
<i>In Data/On Date:</i> mercoledì 16 aprile 2025 13:16:48

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari – Capo Direzione Distrettuale Antimafia
SABELLI RODOLFO MARIA
Firmato digitalmente da SABELLI RODOLFO MARIA Data: 2025.05.08 11:14:34 +02'00'

Il Prefetto di Sassari
<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> GRAZIA LA FAUCI
<i>In Data/On Date:</i> giovedì 8 maggio 2025 16:46:05

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari

Il Prefetto di Nuoro
<i>Firmato Digitalmente da/Signed by:</i> ALESSANDRA NIGRO
<i>In Data/On Date:</i> venerdì 9 maggio 2025 09:39:16

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nuoro

*Protocollo d'intesa
per l'identificazione di cadaveri senza nome*

<p>Il Prefetto di Oristano</p> <hr/> <p>Firmato Digitalmente da/Signed by: SALVATORE ANGIERI</p> <p>In Data/On Date: venerdì 9 maggio 2025 11:00:45</p>	<p>Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano</p> <hr/> <hr/>	
<p>Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania</p> <hr/> <hr/>	<p>Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei</p> <hr/> <hr/>	
<p>L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell' Assistenza Sociale - Regione Autonoma della Sardegna</p> <hr/> <p> ARMANDO BARTOLAZZI 14.05.2025 17:22:29 GMT+02:00</p>	<p>Il Presidente di ANCI Sardegna</p> <hr/> <p>Falconi Daniela 15.05.2025 13:03:19 UTC </p>	
<p>Il Sindaco del Comune di Cagliari</p> <hr/> <p> Massimo Zedda 15.05.2025 15:00:30 GMT+01:00</p>	<p>Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari</p> <hr/> <p>Signed by: MOLA FRANCESCO Issuer: Namirial CA Firma Qualificata Signing time: 15-05-2025 17:06 UTC +02</p>	<p>Il Direttore Generale A.S.L. 1 di Sassari</p> <hr/> <p>SENSI FLAVIO Firmato digitalmente da SENSI FLAVIO Data: 2025.05.16 11:18:29 +02'00'</p>